



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.69 **del 17.11.2010**
OGGETTO: Piano di riassetto della rete ospedaliera della Regione Campania. Ricorso al TAR di Salerno proposto dal Comune di Roccadaspide. Adesione ad adiuvandum.

L'anno duemiladieci il giorno **DICIASSETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 08,00 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **Antonio MANZI** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:	
1	Antonio	MANZI	Sindaco	X	
2	Bernardo	MOTTOLA	Vice – Sindaco		X
3	Rosario	SANGIOVANNI	Assessore	X	
4	Mario	GIORDANO	Assessore	X	
5	Francesco	SANTALUCIA	Assessore		X
			TOTALE	3	2

Partecipa il Segretario Comunale Capo Dr. Antonio MARTORANO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ;
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)
3. il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell' art.151, comma 4, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.69

del 17/11/2010

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il provvedimento del Consiglio dei Ministri assunto in data 24 luglio 2009 con cui la Regione Campania è stata sottoposta a Commissariamento a norma dell'art. 4. del decreto legge 1 ottobre 2007 n.222;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010 con cui è stato nominato *Commissario ad acta* il Presidente della Regione Campania per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del *"Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro"*:

CONSIDERATO che con la predetta deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010 è stato disposto, al punto c), di procedere al riassetto della rete ospedaliera e territoriale con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia;

VISTO il decreto commissariale n.49 del 27/09/2010 del *Commissario ad acta* della Regione Campania, adottato in attuazione della deliberazione del Consiglio dei Ministri n.49 del 24 aprile 2010, per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario, di approvazione del *"Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro"*, con cui il *Commissario ad acta* ha approvato, a seguiti delle modifiche ed integrazioni apportate dal tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli di assistenza, il piano di riassetto della rete ospedaliera;

VISTO il B.U.R.C. della Regione Campania del 28.9.2010 n.65, con cui è stato pubblicato il *"Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro"*;

CONSIDERATO che detto *"Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro"*, risulta inadeguato, illegittimo e palesemente in contrasto con tutta la normativa regionale e sanitaria di riferimento, in particolar modo con i criteri e i parametri che detta legislazione ha posto a base e fondamento, ed indicato come linee guida per l'adozione dei piani per la riorganizzazione e il riassetto della rete ospedaliera in Regione Campania, in coerenza con gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica imposti dal Governo;

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210

C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.comunemontefortecilento.sa.it



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.69

del 17/11/2010

RILEVATO, in particolar modo, che il "Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro", approvato dal Commissario ad acta e successivamente dal Consiglio dei Ministri, previo parere del Ministro delle Finanze e della Salute, presenta evidenti incongruenze e disparità di trattamento tra territori e territori, nonché tra presidi ospedalieri, finendo col mantenere esistenti ed in funzione strutture che non rispettano i parametri imposti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento e prevedendo, al contrario, la chiusura e/o l'accorpamento di altri presidi che osservavano dette prescrizioni normative, finendo così col creare palesi forme di discriminazione e di sperequazione che risultano assunte in violazione di legge;

CONSIDERATO, che in conseguenza dell'approvazione del piano e delle illegittimità in esso contenute, nonché delle evidenti violazioni di legge, di eccesso di potere e di incompetenza che lo caratterizzano, il piano approvato finisce col danneggiare irreversibilmente il P.O. di Roccadaspide, ma soprattutto l'intera collettività della Valle del Calore, degli Alburni e dell'Alento, in particolar modo le popolazioni residenti, che si trovano così di fatto sprovviste completamente di adeguata tutela sanitaria, con conseguente violazione del precetto costituzionale che riconosce e garantisce il diritto alla salute di tutti i cittadini, anche in considerazione del fatto che trattasi di popolazione con notevole percentuale di ultrasessantacinquenni, pari al 28,60%, contro una media regionale del 15,07%;

RILEVATO, in particolar modo, che il P.O. di Roccadaspide nell'ambito della rete ospedaliera della Regione Campania, risulta essere uno dei pochi presidi che possono vantare parametri e coefficienti perfettamente in linea con i principi, le linee guida e i criteri imposti dalla legge nazionale e regionale, che sono oltremodo rispettati, con conseguente necessità di potenziamento;

OSSERVATO, dunque, che il P.O. di Roccadaspide non ha inciso e non incide minimamente sulla formazione del disavanzo della Regione Campania, oltre ad operare in un territorio ed un'area completamente priva di strutture e cliniche private accreditate;

RILEVATO, altresì, che il territorio dove insiste il Presidio Ospedaliero di Roccadaspide è un territorio interamente montano, ricadente nel pieno del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, completamente sfornito di adeguata e utile rete viaria e/o di collegamento, che risulta carente, fatiscente e deficitaria, con conseguente impossibilità di normali collegamenti con i centri più grandi (per raggiungere da Roccadaspide l'ospedale di Vallo della Lucania si debbono percorrere 134 Km. (67 + 67); per raggiungere Salerno si devono percorrere circa 120 Km. (60 + 60); per raggiungere Battipaglia e/o Eboli bisogna percorrere da Roccadaspide circa 80 Km. (40 + 40). Non senza considerare le distanze dei comuni interni che si riversano sull'ospedale di Roccadaspide, che di conseguenza per raggiungere detti presidi devono percorrere distanze più che raddoppiate rispetto a quelle innanzi dette, sicché, i tempi di percorrenza per raggiungere strutture in grado di assicurare il pronto intervento, data la morfologia del territorio, sono incredibilmente lunghi (oltre una ora e mezza, tempi pressoché raddoppiati, se non addirittura triplicati, rispetto a quelli c.d. normali o standard), e che risultano, anche e soprattutto nei periodi estivi e invernali, con condizioni atmosferiche avverse, assolutamente inconciliabili con la celere ed immediata risposta all'esigenza di salute e di pronto intervento per le patologie e i casi gravi, purtroppo sempre crescenti.

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210

C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.comunemontefortecilento.sa.it



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.69

del 17/11/2010

OSSERVATO, in particolare, che il piano di riassetto sopra citato prevede deroghe per territori isolani e per altri presidi in relazione ai punti nascita per esigenze strettamente di carattere territoriale e delle distanze da altri presidi, laddove, invece, in relazione al P.O. di Roccadaspide dette esigenze non sono state minimamente considerate e/o valutate, benché il territorio in cui insiste il P. O. di Roccadaspide è di gran lunga più disagiato e orograficamente e geomorfologicamente caratterizzato da una specificità unica e comprovata, per cui le esigenze di tutela da considerare sono di gran lunga più evidenti e necessarie, con conseguente irragionevolezza e contraddittorietà del Piano approvato nella parte in cui prevede e sancisce l'accorpamento del P.O. di Roccadaspide nel realizzando Ospedale unico della Valle del Sele, con ciò obliterando completamente le doverose e giuste esigenze di tutela di un intero territorio e di una popolazione, con conseguente grave danno al diritto alla salute della stessa;

RILEVATO, ancora, che il piano di riassetto della rete ospedaliera siccome approvato a seguito dell'iter amministrativo e procedimentale appare violare i limiti e i contenuti della delega del Governo al *Commissario ad acta*, sicché si profilerebbe anche un elemento di incompetenza del Commissario ad acta nominato a predisporre il nuovo Piano ospedaliero della Regione Campania;

VISTA, la delibera del Comune di Roccadaspide di conferimento dell'incarico a legale di fiducia per l'impugnazione del *"Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro"* *"Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro"* approvato dal Commissario ad acta della Regione Campania e successivamente dal Consiglio dei Ministri e di tutti gli altri atti antecedenti, connessi e consequenziali,;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art.49, 1 comma, del D.Lgsv. 18.08.2000, n.267;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge dai convenuti;

DELIBERA

- di aderire *ad adiuvandum* al ricorso al Tar proposto dal Comune di Roccadaspide di impugnazione al Tar di Salerno del *"Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro"* *"Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente"*

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210

C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.comunemontefortecilento.sa.it



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

Segue → n.69

del 17/11/2010

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Antonio MANZI -

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- MARTORANO dr. Antonio -

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **17.11.2010**.

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- MARTORANO dr. Antonio -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- MARTORANO dr. Antonio -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal **17.11.2010** al _____ come prescritto dall'art.124 del D.-Lgs 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno _____

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li 17.11.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- MARTORANO dr. Antonio -